apparisce si valga alla pagina 322, ove prende per sorella di Goswino quella Adelaide nipote di Goswino II che nel 1201 fece una donazione di concerto con Goswino IV signore di Fauquemont al convento delle suore d'Heinsberg.

GOSWINO IV.

GOSWINO, che nel 1175 era di già succeduto a suo padre nella signoria di Fauquemont, intervenne, secondo Butkens (tom. I, pag. 156) all'incoronamento dell'imperatore Ottone IV avveratosi in Aix-la-Chapelle a' 14 luglio del 1198. Egli ancora viveva nell'anno 1204, giusta un atto dell'imperatore Filippo di Svevia, che Butkens (ibid., pag. 167, seq. pr., pag. 56) rapporta al medesimo anno, e pel quale questo principe concedeva al duca di Brabante l'avvocazia di Mersen pel caso che Goswino acconsentisse di cederla: Item supradicto duci promisimus quod conductum et advocatiam de Mersen et Suscinno cum suis appenditiis, quam Gosuinus de Valkenborg de praedecessoribus nostris imperatoribus habuit, ei in feodam concedemus, si tamen idem Gosuinus consensum adhibeat. Egli avea sposata Giuditta figlia di Enrico III, od altrimenti IV, duca di Limburgo, la quale morì dopo l'anno 1202, come ne fa fede un atto conservatosi negli archivi dell'abazia di Rolduc. È però assai difficile il decidere chi gli abbia succeduto, mentre, se stiamo a Butkens (tom. II, p. 322), egli morì senza figli. Questo storico colloca dopo di lui nella serie dei signori di Fauquemont Walerano il Lungo, ovvero il Giovane, figlio cadetto di Walerano III, per suo avviso secondo duca di Limburgo, e di Adelaide di Fauquemont di lui prima sposa. Ad una tale asserzione si oppone per altro il contratto di matrimonio conchiuso fra Walerano III di Limburgo ed Ermesinda contessa di Luxemburgo nel maggio del 1214; contratto in cui Walerano nomina suo fratello Enrico signore di Fauquemont (Bertholet, Histoire de Luxemb., tom. IV, pr., pag. 44): Fratrum meorum Henrici a Valckenborcq. Le Mire (Operum Diplom.) ebbe contezza di codesto Enrico di Fauquemont, e d'accordo col primo ce lo diede come ceppo dei signori di Fauquement, attribuendogli a figli Thierri signore di